

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli – **Decreto dirigenziale n. 115 del 30 marzo 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: Campania Marmi s.a.s. dei Figli G. & C. Terrone di Vincenzo Terrone con sede legale ed impianto nel Comune di Torre del Greco al Viale Campania 5/bis. Attività: lavorazione del marmo**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante della ditta Campania Marmi s.a.s. dei Figli G. & C. Terrone di Vincenzo Terrone, con sede legale ed impianto nel Comune di Torre del Greco al Viale Campania 5/bis, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per l'attività di lavorazione del marmo;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore al n. 62640 del 25/01/2010 – è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative.

RILEVATO

- che nella conferenza di servizi, iniziata e conclusa in data **26/03/2010**, il cui verbale si richiama;
- il rappresentante dell'ASL Napoli 3 Sud ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
- il rappresentante del Comune nell'evidenziare che per l'immobile ove viene svolta l'attività è stata presentata istanza di condono edilizio, ai sensi della L. 47/1985 (prot. n. 91558 del 30/09/2006) e che il relativo procedimento allo stato non è concluso, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione che dovrà ritenersi revocato nel caso di diniego della concessione in sanatoria;
- il rappresentante dell'ARPAC ha espresso parere favorevole in quanto l'impianto di abbattimento (scrubber ad acqua) è idoneo al contenimento delle polveri, prescrivendo controlli annuali delle emissioni;
- il rappresentante della Provincia ha espresso parere favorevole;
- che, a conclusione dei lavori, la conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con obbligo, per la ditta, di presentare le misure delle emissioni con cadenza annuale;

RITENUTO

di poter, per quanto su esposto in conformità alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta Campania Marmi s.a.s. dei Figli G. & C. Terrone di Vincenzo Terrone con sede legale ed impianto nel Comune di Torre del Greco al Viale Campania 5/bis,

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05.

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1. di **autorizzare** la ditta Campania Marmi s.a.s. dei Figli G. & C. Terrone di Vincenzo Terrone con sede legale ed impianto nel Comune di Torre del Greco al Viale Campania 5/bis, esercente l'attività di lavorazione del marmo, alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06 - così come di seguito specificate:

Punto emissione	Provenienza	Sostanze in- quinanti	Concentra- zione mg/Nmc	Flusso di Massa g/h	Portata Nmc/h	Impianto Di Abbattimento
E1	Rifinitura a secco	Polveri	0,12	1,1	9.421	Scrubber a velo d'acqua

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b) l'altezza del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti ubicati nel raggio di 10 metri;
 - c) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - d) contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - e) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - f) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - g) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - h) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

- la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. di **precisare** che:
 - a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
 - c) questo Settore si riserva la facoltà di procedere, nell'esercizio dei propri poteri di autotutela, alla revoca della presente autorizzazione in caso di diniego della concessione edilizia in sanatoria all'immobile ove viene svolta l'attività;
- 4. di **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
- 7. di **notificare** il presente provvedimento al comune di Torre del Greco, che è tenuto a comunicare, a questo Settore, gli esiti della procedura di condono edilizio dell'immobile ove viene svolta l'attività;
- 8. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta Campania Marmi s.a.s. dei Figli G. & C. Terrone di Vincenzo Terrone con sede legale ed impianto nel Comune di Torre del Greco al Viale Campania 5/bis,
- 9. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 10. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi